

## SETTORE INTERNAZIONALE

1) - Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.s.m..  
(Fasc. **56/IR/2004** relatori Dott. **ROIA** e Prof. **VOLPI**)

La Commissione propone al *Plenum* di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera consiliare del 30 aprile 2008 con la quale il Consiglio autorizzava i Consiglieri Mauro VOLPI, Michele SAPONARA, Fabio ROIA e Roberto CARRELLI PALOMBI, nonché la dott.ssa Milena FALASCHI a partecipare all'Assemblea Generale e allo Steering Committee di Budapest per i giorni 21 - 23 maggio 2008;

- considerato che l'Assemblea Generale ha avuto, tra l'altro, l'avvio delle prime procedure di attuazione della riforma dello Statuto della Rete dei Consigli di giustizia, con la elezione del Presidente e del Comitato Direttivo per un biennio, seguendo le nuove regole, e con l'approvazione dei nuovi Programmi delle attività dell'ENCJ finalizzati ad assicurare una migliore funzionalità della Rete;

- letto il rendiconto redatto dal Magistrato Segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, all'esito della riunione predetta in cui si legge:

### **“- ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE EUROPEA DEI CONSIGLI DELLA GIUSTIZIA -**

*I lavori dell'Assemblea Generale della Rete Europea dei Consigli di giustizia hanno avuto inizio giovedì 22 maggio presso il Danubius HSR Helia Conference Hotel.*

*Dopo la registrazione dei partecipanti presso la segreteria (all. G), la sessione antimeridiana, presieduta da Mrs. Edith Van den Broeck, Presidente della Rete, è stata introdotta dall'indirizzo di saluto rivolto ai partecipanti dalla medesima Presidente, con la quale ha illustrato, sottolineandone, nel suo breve intervento, l'importanza del ruolo dell'Unione Europea per coordinare i diversi sistemi giudiziari nazionali, onde garantire stessi diritti ai cittadini europei. I diversi sistemi legali dovranno essere monitorati per implementare le garanzie dello stesso sistema giudiziario, in primo luogo la sua indipendenza.*

*E' necessario creare non un'unità di modello ma unità di formule.*

*Ha, poi, preso la parola Mr. Zoltan Lomnici, Ministro della giustizia ungherese, il quale ha riferito che anni fa le forze politiche hanno percepito l'importanza e la necessità di apportare un cambiamento al sistema legale ungherese. Certamente il risultato ottenuto è il frutto di grandi mediazioni, portate avanti per oltre due decenni.*

*La riforma ha creato un'unità di sistema in Ungheria, realizzato ispirandosi al principio dell'indipendenza.*

*Dopo 20 anni il sistema ungherese ha avuto riconoscimenti da parte della società civile, che sempre più avverte la necessità che la giurisdizione sia espressione di un sistema di giudici professionali.*

*Le decisioni devono provenire da giudici professionali, i quali sia per il settore civile sia per quello penale devono tenere conto del problema della durata del processo e debbono interrogarsi e rispondere sulle modalità per ottenere pronunce credibili.*

*Occorre un sistema trasparente di amministrazione della giustizia, parlare dell'autogoverno e della efficienza del sistema giustizia significa trattare di argomenti che sono tra loro collegati in una relazione indissolubile. Occorre creare un'area di sicurezza.*

*Il Presidente Edith van den Broeck ha, quindi, illustrato le decisioni che l'Assemblea Generale sarà chiamata a prendere e a sostenere; vengono distribuite le schede elettorali ai vari membri della Rete ed elencati gli Stati che hanno chiesto di entrare a far parte della Rete.*

*Il Presidente ha ricordato che potranno essere indicati tre componenti per comporre l'executive board.*

*Tutti questi adempimenti sono importanti per definire specificamente il ruolo della Rete nell'ambito dell'Unione Europea, anche per assicurare garanzia ai cittadini.*

*Il Presidente Mrs. Edith van der Broeck ha messo in discussione il punto relativo alla sostituzione della rappresentanza lituana nell'ambito della Rete, che è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea.*

*Il Presidente ha, di seguito, proceduto ad illustrare l'agenda dell'Assemblea Generale ed ha dato la parola a madame Lacoste sul tema del progetto EUROSOCIAL.*

*Madame Lacoste ha preliminarmente descritto l'attività finora svolta nell'ambito della progetto da tre paesi europei, Francia, Italia e Spagna, i quali stanno collaborando nel fornire informazioni sui sistemi legali dei paesi europei.*

*Ha poi presentato un documento relativamente alla progetto EUROSOCIAL, documento esemplificato rispetto a quello originario predisposto dalla Spagna.*

*I rappresentanti della delegazione danese hanno chiesto un rinvio del voto per poter esaminare il documento.*

*Comitato elettorale: è stata approvata la nomina dei tre paesi Slovenia, Irlanda e Portogallo, quali componenti di detto Comitato.*

*Viene data la parola a Mr. Orlando Afonso, vicepresidente del CCJE, il quale ha illustrato il parere n. 10 reso dal CCJE in tema di Consigli di giustizia (All. H).*

*Il problema che si è immediatamente posto è stato quello della diversità dei sistemi giudiziari e il differente significato di consiglio di giustizia.*

*In alcuni paesi sono un organo tradizionale; in altri non è ancora previsto. Per la prima volta è stato posto il problema del management dei giudici.*

*In Italia è stata particolarmente sottolineata la questione del management.*

*Nel parere è stato unanimemente concordato che il Consiglio, quale organo di autogoverno, deve essere il custode dell'autonomia e dell'indipendenza.*

*Il Ministro della giustizia deve essere il garante di quest'indipendenza, perché solo così viene garantita l'imparzialità del giudice.*

*Non c'è altra funzione del Consiglio che non attenga all'efficienza e all'utilità della legge per tutti i cittadini, qualità che possono essere garantite solo da un sistema giudiziario indipendente ed efficiente.*

*Devono essere implementate in tutti gli Stati le risorse devolute alla giustizia.*

*L'associazione deve garantire e proteggere i Consigli perché questi tutelino l'indipendenza.*

*I consigli non devono comunicare con i media affinché venga garantita l'indipendenza.*

*La composizione mista dei Consigli è una garanzia ed un principio che non è trattabile.*

*Una volta eletti componenti del Consiglio, i membri debbono essere indipendenti rispetto ai loro elettori, affinché non venga meno la garanzia del principio di indipendenza.*

*I componenti possono essere scelti anche dai parlamentari fra i non giudici, ma non possono essere dei parlamentari, bensì avvocati e professori, in altri termini esperti, che non abbiano partecipazione attiva alla vita politica del paese.*

*Sulle competenze del consiglio due le idee fondamentali: a) l'autogoverno dei giudici; b) governo della giustizia onde garantire la magistratura dagli attacchi esterni.*

*E' stata data la parola a Mrs. Elaine Mak, ricercatrice olandese dell'Università di Rotterdam (All. I), la quale ha affermato che l'imparzialità e l'indipendenza sono i principi portanti per garantire l'efficienza e la trasparenza del sistema giudiziario nei paesi europei, ove permane il problema della selezione dei giudici. Nei paesi del nord Europa è stato creato un sistema di giustizia efficiente e trasparente.*

*Il problema dell'organizzazione del sistema giudiziario nel ventesimo secolo è quello di coniugare trasparenza ed efficienza, con l'indipendenza: devono essere principi interattivi, la giustizia deve garantire una gestione del sistema senza alcuna influenza della politica.*

*Importante appare al riguardo la Carta Costituzionale: deve essere esaminata la composizione del consiglio che è materia complessa.*

*Il potere esecutivo deve promuovere un'azione trasparente in ordine al sistema giudiziario.*

*Ha commentato l'intervento di cui sopra la rappresentanza ungherese, con una descrizione del proprio sistema. Le competenze sulle Corti sono rimesse al consiglio, che delibera a scrutinio segreto; dura in carica sei anni ed è composto da 26 giudici, tutti di natura elettiva.*

*È un corpo amministrativo di giudici che fra le proprie competenze annovera il funzionamento delle Corti, compresa la responsabilità contabile delle stesse.*

*Si è aperto dunque un dibattito sui temi trattati, che ha visto anzitutto l'intervento della delegazione danese.*

*Il dibattito si è concentrato poi sui profili della responsabilità del magistrato.*

*I lavori sono proseguiti nella seduta pomeridiana e dopo avere individuato un rappresentante della Francia (madame Lacoste) ed altro dell'Italia (prof. Volpi) per prendere parte per conto dell'ENCJ al progetto EUROSOCIAL, è stata avviata una sessione interattiva condotta dal Segretario Generale, Mr. van Delden, sulla funzionalità e sul ruolo dei Consigli di giustizia. All'introduzione del segretario, che ha curato una breve illustrazione sul contenuto delle domande che sarebbero state poste per chiarire il concetto che ogni nazione ha maturato sulle finalità dei Consigli, è seguita la proiezione in sala dei quesiti relativi al tema predetto, per i quali sono state prospettate possibili risposte alternative.*

*L'Assemblea ha espresso il suo pensiero con votazione elettronica. Esaurita la votazione, si è innestato un breve dibattito sull'orientamento espresso dall'Assemblea.*

*La sessione post meridiana è proseguita con l'illustrazione delle attività svolte dai gruppi di lavoro costituiti all'interno della Rete. Gruppi di lavoro: Criminal justice (coordinato dall'Italia e dall'Inghilterra & Galles, resoconti attività dei gruppi di lavoro 2007-2008: All. L ed M); E-justice (coordinato dalla Spagna) (All. N); Liability (coordinato dalla Francia) (All. O); Public Confidence (coordinato dalla Polonia) (All. P); Quality management (coordinato dall'Olanda) (All. Q); Mutual confidence (coordinato dal Belgio) (All. R).*

*Il Segretario generale della Rete, M. Bert Van Delden, ha, quindi, investito l'Assemblea del compito della elezione del nuovo Presidente della Rete ed il Presidente uscente, Mrs. Edith van der Broeck, ha presentato la candidatura di Sir Thomas.*

*Mr. Adam Cutler ha illustrato il profilo professionale di Sir Thomas, assente all'Assemblea: si tratta di un membro del Consiglio di giustizia inglese, giudice della Corte.*

*È intervenuto il Prof. Volpi che ha evidenziato una particolare situazione, determinata dalla mancanza di un curriculum del candidato alla nomina di Presidente, che avrebbe dovuto essere presentato ai sensi dell'art. 8 del regolamento di procedura. Ha proposto di rinviare l'elezione del presidente alla prossima Assemblea Generale, che si terrà in Bucarest, per perfezionare la candidatura, e comunque di prorogare la presidenza di Mrs. Van der Broeck sino a settembre 2008.*

*La delegazione danese si è mostrata assolutamente meravigliata per l'iniziativa assunta dall'Italia, atteso che era noto già prima dell'Assemblea a tutti i membri della Rete la sola candidatura di Sir Thomas.*

*Anche Mr. Smith, per l'Irlanda, ha manifestato il suo disappunto per la posizione critica assunta dall'Italia; la Danimarca ha, altresì, eccepito la tardività della questione sollevata dall'Italia.*

*Mr. Laorden, per la Spagna, ha osservato che l'Italia ha posto un problema legale e non una perplessità sulla candidatura di Sir Thomas.*

*Mr. Cutler ha rilevato che il problema è stato sottoposto solo al momento della votazione e non in quello antecedente della candidatura, per cui ha chiesto una pausa di riflessione.*

*Madame Lacoste, per la Francia, ha ricordato che la candidatura di Sir Thomas avrebbe dovuto riguardare solo l'anno futuro, ossia dal 1 gennaio 2009.*

*Dopo una breve sospensione dei lavori, Mr. Cutler ha riconosciuto la mancanza di un documento rispettoso dell'art. 8 del regolamento di procedura, ma in considerazione della novità introdotta dalla riforma statutaria, vi è stato l'accordo acchè sir Thomas possa produrre il documento anche dopo la sua elezione, purchè per il futuro venga assicurato il rispetto delle procedure.*

*Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo Presidente: sir Thomas è stato eletto all'unanimità (con 14 schede bianche).*

*Successivamente, previa consegna delle schede (all. S), si è proceduto alla elezione dei membri dello Steering Committee, raccolte le schede dal comitato elettorale per lo scrutinio dei voti (previsto per ciascun membro il diritto ad esprimere n. 6 preferenze).*

*L'Assemblea è proseguita il giorno 23 maggio 2008 con la presidenza di Mrs. Edith van der Broeck, la quale ha curato la presentazione di una rappresentante del Parlamento Europeo, Mrs. King Gal MEP.*

*La rappresentante dell'Unione Europea ha introdotto la precipua tematica della necessità di garantire ai cittadini pari diritti fondamentali, almeno in ambito europeo. L'indipendenza del sistema giudiziario costituisce il primo gradino per realizzare detto obiettivo in un'attività programmatica globale. Le autorità giudiziarie riunite nelle varie Reti, o per meglio dire in associazioni volontarie, costituiscono il luogo naturale per rafforzare detti principi e per proporre un programma unitario sia di civil sia di criminal law. Occorre che i magistrati condividano le migliori prassi, per poter consentire la costruzione di una forza comune. I gruppi di lavoro della Rete, con i loro temi, costituiscono il migliore esempio di ciò.*

*Di seguito sono state approvate le attività programmate dalla Rete per il 2008 - 2009.*

*E' stato, altresì, stabilito che i gruppi di lavoro continueranno ad operare per un altro anno, con i medesimi componenti.*

*È risultata, inoltre, importante la creazione di un gruppo di esperti che possano essere inviati nei meeting in rappresentanza dell'ENCJ.*

*Al riguardo l'Assemblea Generale ha deliberato di riconoscere a ciascun membro della Rete la facoltà di individuare un esperto da inviare quale rappresentante dell'ENCJ, come del resto previsto al punto 5.2 dello stesso Statuto.*

*Mr. Bertrand è, poi, passato ad illustrare l'aspetto contabile delle attività della Rete, assicurando che sarà cura del nuovo ufficio di Segreteria Generale permanente inviare nel più breve tempo possibile una fiche per il rimborso dei costi, con tutte le necessarie spiegazioni. Dette attività costituiranno una priorità per l'ufficio permanente fin dal suo insediamento, fissato per settembre 2008.*

*Di seguito si è data lettura degli esiti delle elezioni circa gli stati componenti dello Steering Committee. Espresi voti validi n. 98 così ripartiti: Ungheria 86 voti, Polonia 82 voti, Belgio e Spagna ciascuno 78 voti, Francia ed Olanda 71 voti, Italia 65 voti, Slovenia 60 voti, Romania 50 voti, Danimarca 69 voti, Lituania 47 voti e UK 27 voti. E' stata, quindi, proclamata l'elezione dei seguenti paesi quali componenti dello Steering Committee per prossimo biennio (art. 12 dello Statuto): Ungheria - Polonia - Belgio - Spagna - Francia - Olanda - Italia - Danimarca; è componente di diritto l'Inghilterra e Galles avendo la presidenza della Rete.*

*Il Segretario Generale ha proposto che l'Inghilterra & Galles prenda parte al prossimo incontro dello Steering Committee, fissato al termine dei lavori dell'Assemblea Generale, quale osservatore in mancanza del Presidente Sir Thomas.*

*L'ufficio della presidenza uscente ha, poi, curato la distribuzione di un documento contenente una risoluzione della Rete in ordine alla situazione francese, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale (all. T).*

*Sul punto è intervenuta Madame La coste che, ringraziata l'adunanza per avere deliberato una presa di posizione sulla situazione nazionale francese, ha avviato un'ampia discussione sui contenuti e sulle finalità della risoluzione medesima, temi prodromici all'approvazione del documento finale.*

*Dopo un ampio dibattito, è stata accolta l'iniziativa di una mozione che oltre ad essere descrittiva delle competenze dei Consigli di giustizia, dia conto della necessità che tra Parlamento e Consiglio di giustizia non vi sia un rapporto di subordinazione in favore del primo. Il documento finale verrà inviato a tutti i paesi membri con e-mail.*

*La sola Danimarca ha fatto riserva di approvazione della risoluzione.*

*E' stato deliberato che la prossima Assemblea Generale per l'anno 2009 verrà tenuta in Romania – Bucarest nei giorni 25 – 27 maggio 2009, ricorrendo il giorno 27.5 l'anniversario del loro Consiglio di giustizia.*

*Sono state, altresì, nominate Revisori dei conti la Lituania e l'Olanda.*

*L'Assemblea Generale ha salutato con commozione il secondo Presidente uscente della Rete, Mrs. Edith van der Broeck, ringraziandola per tutte le energie profuse nell'incarico; Mr. Cutler ha rivolto un particolare saluto da parte del neo Presidente eletto, Sir Thomas.*

*Mrs. Van den Broeck ha curato la chiusura dell'Assemblea generale affermando di sentire molto alta la vocazione comunitaria dei paesi aderenti alla Rete, notevole essendo l'attività svolta dall'Encj a livello europeo.”*

- rilevato che gli interventi della delegazione italiana risultano da approvare per la condivisione degli intenti manifestati nell'ambito del nuovo progetto di strutturazione della Rete ed anzi proprio per garantire una sempre maggiore partecipazione appare opportuno confermare che l'Italia, per un contributo di stabilità e continuità, indichi per prendere parte alle attività degli organi della Rete e degli organismi ai quali la Rete partecipa del prossimo biennio la presenza costante di almeno due componenti della delegazione, in particolare dei Consiglieri Prof. Mauro VOLPI e dott. Fabio ROIA, attualmente Presidente e Vice Presidente della Sesta Commissione, che hanno già maturato un'esperienza biennale nel settore, acquisita nel coltivare i proficui rapporti con i partners internazionali

- considerato che con e-mail del 3 giugno 2008 la segreteria generale ha fatto pervenire la convocazione di un prossimo Steering Committee in Londra per il giorno 7 luglio 2008 e al fine di prendere attivamente parte alla riunione di cui sopra la Sesta Commissione ha ritenuto di individuare i componenti della delegazione consiliare nelle persone dei consiglieri Fabio ROIA e Roberto CARRELLI PALOMBI, con l'assistenza del magistrato segretario dott.ssa Milena FALASCHI

delibera

- di approvare gli interventi della delegazione italiana e di prendere atto con ratifica degli esiti degli Steering Committee della Rete Europea dei Consigli della Giustizia tenutisi in Budapest il 21 ed il 24 maggio 2008, nonché dell'Assemblea Generale tenutasi nei medesimi giorni 22 e 23 maggio 2008;

- di confermare la candidatura permanente dei consiglieri Prof. Mauro VOLPI e dott. Fabio ROIA per prendere parte, nel prossimo biennio, alle attività degli organi della Rete e degli organismi ai quali la Rete partecipa;
- di inviare una delegazione consiliare, composta dai consiglieri dott. Fabio ROIA e dott. Roberto CARRELLI PALOMBI, con l'assistenza del magistrato segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, per la partecipazione il giorno 7 luglio 2008 in Londra al prossimo Steering Committee.».